

→ **In corteo fino alla baita Clarea** Tagliate le recinzioni, un pacifista si arrampica su un traliccio

→ **Il ministro Catricalà:** «Abbiamo il dovere di portare avanti il progetto, non faremo referendum»

No Tav, i manifestanti entrano nel cantiere e sfidano il governo

Un corteo pacifico dopo la «polentata» e il torneo di calcio. La Valle non si ferma e alla baita Clarea vengono tagliate le reti del cantiere e invaso simbolicamente il sito.

GIUSEPPE CARUSO

INVIATO A BUSSOLENO (TORINO)

È stata una domenica di «polentata» e passeggiata fino al cantiere della Maddalena, quello dell'Alta velocità che infiamma un'intera Valle. Nessuna tensione, nemmeno quando i manifestanti tagliano alcune delle reti con filo spinato a protezione del cantiere ed entrano, stando alcuni minuti a pochi metri dalle forze dell'or-

dine.

L'appuntamento era a mezzogiorno, a Giaglione, vicino al campo sportivo. Molte famiglie con i bambini, clima rilassato, polenta e vino, con partite di calcio a ciclo continuo nel campo che si trova accanto alle tavole su cui si pranzava. Poi il migliaio di manifestanti ha preso la strada del

cantiere della Baita Clarea, lo storico punto di resistenza utilizzato dai No Tav, quella baita di fronte alla quale Luca Abbà è caduto da un traliccio dell'alta tensione, dopo essere stato folgorato da una potente scarica elettrica. «Luca l'avete ucciso voi» ha gridato qualcuno mentre Turi Vaccaro, pacifista molto noto in valle, si è arrampicato sullo stesso traliccio costringendo la polizia a togliere la corrente e a chiamare alcuni manifestanti per parlamentare con lui e convincerlo a scendere. «L'obiettivo della giornata - ha spiegato Nicoletta Dosio, una delle leader del movimento - è stato raggiunto in modo fantastico e con una grande partecipazione di gente. Potevamo andare oltre, ma per oggi basta così. Il filo spinato è stato buttato giù e ci siamo ripresi una parte del territorio. Possiamo essere contenti di questa giornata bella e colorata». Dopo aver tagliato le reti di protezione, alcuni manifestan-

DONNE IMMIGRATE E NUOVE ITALIANE...

L'ANELLO FORTE DELLA CONVIVENZA

ROMA
GIOVEDÌ 8 MARZO 2012
ORE 18.00

TEATRO DEI COMICI
PIAZZA SANTA CHIARA 14



www.partitodemocratico.it www.youDEM.tv

Introduce
IGIABA SCEGO
Scrittrice Italo-Somala

Modera
ALINA HARJA
Direttrice Actualitatea Magazin

Video di apertura

Interventi:

**QUALE COMUNICAZIONE
PER UNA SOCIETÀ
MULTICULTURALE**

SARA ZUHRA LUKANIC
Scrittrice croata

GIUSY MUZZOPPAPPA
Antropologa italiana
Libreria Griot

Intermezzi musicali con letture

**ESSERE CITTADINE...
CHE FATICA!**

ESMERALDA TYLI
Militante Forum Immigrazione Pd,
scrittrice albanese

ALICIA ARAUJO
Progetto Talea

Intermezzi musicali con letture

**DIALOGO
CON LE SECONDE GENERAZIONI...
GIOVANI DONNE PROTAGONISTE**

ELVIRA RICOTTA ADAMO
Studentessa, Esecutivo Udu. Italo-filippina

SAMIA OURSANA
Studentessa, conduttrice Italia2
Radio Popolare Roma

Intermezzi musicali con letture

**ARTE, CULTURA E CREATIVITÀ
AL SERVIZIO DELLA CONVIVENZA**

ESTHER ELISHA
Attrice italo-beninese

ROXANA
Artista rumena

Concludono

ROBERTA AGOSTINI
Conferenza Donne PD

MARIA JOSÉ MENDEZ EVORA
Sociologa Capoverde

LIVIA TURCO
Forum Immigrazione PD